



Avviso pubblico rivolto alle Amministrazioni Comunali, singole o in partenariato, per la manifestazione d'interesse a partecipare al Programma Attuativo Regionale "Alleanze per la famiglia - realizzazione di iniziative volte a promuovere misure di welfare aziendale rispondenti alle esigenze delle famiglie e delle imprese" di cui alla D.G.R. n. 53 del 21.1.2013.

MODELLO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

1) SOGGETTO PROPONENTE

(COMUNE SINGOLO O CAPOFILIA DELL'ALLEANZA DI COMUNI)

- Comune di
- Indirizzo
- Referente:
 - *Nome e Cognome*
 - *Contatto telefonico*
 - *Email*
- Elencare gli eventuali altri Comuni coinvolti

2) DESCRIZIONE DELL'AREA TERRITORIALE COINVOLTA NELLA CREAZIONE DELL'ALLEANZA PER LA FAMIGLIA

(Specificare i territori e la popolazione coinvolta)

Area territoriale:

- elenco dei comuni coinvolti
- superficie territoriale coperta (km²)

Popolazione coinvolta:

- popolazione totale (minimo 20.000 abitanti)
- nuclei familiari con minori



3) PRESENTAZIONE DELLO STATO DELL'ARTE RISPETTO ALLE INIZIATIVE IDI WELFARE COMMUNITY GIÀ ATTIVE NEL TERRITORIO

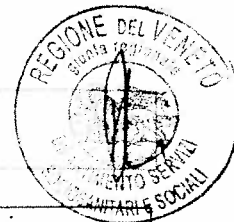
Elencare e descrivere:

- Alleanze già presenti (*replicare l'elenco puntato in funzione del numero di Alleanze da dettagliare*)
 - nome dell'Alleanza
 - soggetti coinvolti:
 - Ente:
 - Ruolo:
 - data di nascita dell'alleanza
- iniziative già presenti (*replicare l'elenco puntato in funzione del numero di iniziative da dettagliare*)
 - tipologia
 - territori serviti/coINVOLTI
- esperienze già in atto rispetto a contesti partecipativi (*replicare l'elenco puntato in funzione del numero di esperienze da dettagliare*)
 - esperienza 1: citare l'atto di formalizzazione del percorso e la sua durata
- modalità di diffusione nel territorio delle varie iniziative di welfare community presenti

4) OBIETTIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE

(Spuntare quelli di interesse)

- Sviluppo della collaborazione pubblico-privato nella promozione e realizzazione di politiche orientate ad una visione condivisa sulla conciliazione tempi di vita e di lavoro
- Attivazione nel territorio coinvolto di un percorso di sperimentazione ed implementazione di modelli gestionali, organizzativi e di valutazione delle politiche, dei sistemi tariffari e delle politiche di prezzo per promuovere il benessere familiare sostenendo il capitale sociale e relazionale del territorio
- Organizzazione dei servizi territoriali pubblici e privati e degli esercizi commerciali con standard a misura di famiglia, sia per quanto riguarda gli orari che le modalità di accoglienza
- Implementazione di un sistema di welfare interaziendale che favorisca la conciliazione dei tempi di lavoro e della famiglia
- Armonizzazione della programmazione territoriale attraverso l'integrazione delle politiche di



conciliazione indicate e sviluppate a livello regionale con gli strumenti della programmazione locale

Informazione e comunicazione su servizi e risorse a favore delle famiglie con l'utilizzo delle nuove tecnologie (nella logica della smart city)

Altro (specificare)

5) AMBITI NEI QUALI SI INTENDE SVILUPPARE IL PROGETTO

(Spuntare quelli di interesse)

Informazione/formazione specifica: promozione e realizzazione di iniziative, processi e percorsi territoriali inclusivi e partecipati che contribuiscano alla diffusione e al rafforzamento della cultura della conciliazione e alla conoscenza dei servizi che il territorio offre in questo senso (società, famiglia, lavoro)

Welfare aziendale/territoriale pubblico e privato (Innovazione organizzativa: nuove forme di pianificazione del lavoro e di misurazione e valutazione della prestazione lavorativa sia nelle Pubbliche Amministrazioni che nelle imprese profit e no-profit, ad es. percorsi di family audit)

Servizi di cura: tutoraggio, supporto per le necessità del lavoro di cura rivolto alla prima infanzia, alle persone diversamente abili, ad anziani e adulti

Servizi/prestazioni in contesti pubblici e privati (organizzazione e coordinamento dei servizi e delle prestazioni - ad es. attività nel tempo libero pomeridiane ed estive - per migliorarne l'accessibilità in base a costi, orari, logistica e mobilità, anche attraverso la promozione di partenariati pubblico-privati)

Trasporti pubblici, traffico e sicurezza

Fruibilità di luoghi pubblici e privati dal punto di vista urbanistico e architettonico

Civiltà e formazione

Sostegno ai giovani

Attività per le famiglie (ad es. pacchetti di offerte per le famiglie in ambito culturale, turistico/alberghiero, commerciale, proposte di tempo libero qualificato per le famiglie - sport, cultura, civiltà e formazione - , iniziative di formazione e sostegno alla genitorialità)

Altro (specificare)



6) ATTIVITA' SPECIFICHE CHE SI INTENDONO REALIZZARE

(Spuntare quelli di interesse)

- Approfondimento dello status quo dei servizi e delle iniziative presenti nel territorio
- Approfondimento dei fabbisogni del territorio
- Valutazione delle sinergie attivabili
- Attivazione di iniziative formative ed informative

7) GRUPPI TARGET DI POPOLAZIONE CHE SI VOGLIONO RAGGIUNGERE E CON QUALE METODOLOGIA

(Spuntare quelli di interesse)

Gruppi target (individuare quali gruppi fanno riferimento alla propria progettualità e descrivere come si intende attuare il coinvolgimento delle diverse organizzazioni del territorio, metodi di partecipazione e co-progettazione):

- famiglie
- aziende
- esercenti
- cooperative
- associazioni
-

8) DESCRIZIONE DELLE CAPACITA' GESTIONALI DELL'ALLEANZA

(Risorse umane coinvolte)

Risorse umane coinvolte:

- *soggetto 1:*
- ente di appartenenza
- ruolo
- Disponibilità a partecipare ad un corso formativo inerente alla materia, promosso dalla Regione del Veneto SI NO
- *soggetto 2:*
- ente di appartenenza



- ruolo
- Disponibilità a partecipare al corso formativo per “Manager delle Alleanze per la Famiglia” che verrà istituito dalla Regione del Veneto SI NO

9) DESCRIZIONE DEI RISULTATI CHE SI INTENDONO OTTENERE E DELLA METODOLOGIA DI RILEVAZIONE DEGLI STESSI (max 1500 caratteri)

10) DESCRIZIONE DELLA SOSTENIBILITA' OPERATIVA E FINANZIARIA DELL'ALLEANZA E DELLE ATTIVITA' AVVIATE (max 1500 caratteri)

Descrivere attraverso quali strumenti e risorse (umane e finanziarie) si intende dare continuità alle iniziative avviate anche dopo il termine dell'esperienza progettuale afferente al presente bando.

